

SCHEDA 29/2022

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Somalia**.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia.

Sede: Mogadiscio.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EUCAP Somalia ha il mandato di assistere la Somalia;

- nel rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia;
- nel rafforzare la sua capacità di polizia al fine di sostenere l'attuazione del piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Per assolvere il mandato, l'EUCAP Somalia:

- rafforza la capacità della Somalia nell'applicazione del diritto civile marittimo di esercitare una *governance* marittima efficace sulle sue coste, acque interne, mare territoriale e zona economica esclusiva;
- rafforza la capacità della Somalia di effettuare attività di ispezione e contrasto in materia di pesca, garantire la ricerca e il soccorso marittimi, contrastare i traffici, combattere la pirateria e pattugliare la zona costiera sulla terraferma e in mare;
- rafforza la capacità del ministero della sicurezza interna e dei servizi di polizia somala di attuare il piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Per perseguire tali obiettivi, l'EUCAP Somalia sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari:

- a) fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo;
- b) fornendo consulenza e tutoraggio, per quanto fattibile, in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento nonché fornendo sostegno ai progetti e attrezzature al ministero della sicurezza interna e ai servizi di polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.

L'EUCAP Somalia opera secondo le linee operative e i compiti definiti nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio dell'Unione europea.

L'EUCAP Somalia non svolge alcuna funzione esecutiva.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 15 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:



- istituita dalla **decisione 2012/389/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/2031** del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020;
  - deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
  - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.
4. **COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:**
- mezzi terrestri: /;
  - mezzi navali: /;
  - mezzi aerei: /
5. **NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 15 unità.**
6. **DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.**
7. **FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: euro 494.073**



SCHEDA 30/2022

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Assistance Mission in Somalia (UNSOM)*.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNSOM è una missione di assistenza delle Nazioni Unite in Somalia con il mandato di:

- a) offrire i buoni uffici delle Nazioni Unite a sostegno del processo di pace e riconciliazione guidato dal governo federale somalo;
- b) fornire supporto al governo federale somalo e, se del caso, ad AMISOM, sotto forma di guida strategica e consulenza su *peacebuilding* e *state-building*, in particolare per quanto riguarda:
- *governance*, e in particolare gestione delle finanze pubbliche;
  - riforma del settore della sicurezza, stato di diritto (inclusi polizia, giustizia e settore penitenziario nell'ambito dell'*United Nations World Coordination Center*), disimpegno, disarmo, smobilitazione e reinserimento dei combattenti, sicurezza marittima e opere di sminamento;
  - istituzione di un sistema federale, revisione della Costituzione e successivo *referendum*, preparazione delle elezioni;
- c) assistere il governo federale somalo nel coordinare il sostegno dei donatori internazionali, in collaborazione con *partner* bilaterali e organizzazioni multilaterali, nel pieno rispetto della sovranità della Somalia, in particolare per quanto riguarda:
- il settore della sicurezza, compreso il rispetto degli impegni assunti in cambio della parziale sospensione dell'embargo sulle armi;
  - la sicurezza marittima;
- d) aiutare il governo federale somalo a:
- promuovere e difendere i diritti umani e l'emancipazione delle donne, in particolare fornendo consulenti per le questioni di genere e per i diritti umani;
  - promuovere la protezione dei bambini e attuare i piani di azione a favore dei bambini nei conflitti armati, anche fornendo consulenti per la protezione dei bambini;
  - prevenire la violenza sessuale e di genere correlata ai conflitti, anche fornendo consulenti per la protezione delle donne;
  - rafforzare le istituzioni giudiziarie somale e contribuire a garantire che gli autori dei crimini, in particolare di quelli commessi contro donne e bambini, rispondano delle proprie azioni;
- e) monitorare e assistere in tutte le indagini e misure preventive, e riferire al Consiglio:
- qualsiasi abuso o violazione del diritto internazionale, dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario commessi in Somalia, anche attraverso il dispiegamento di osservatori dei diritti umani;
  - qualsiasi abuso o violazione commesso contro i bambini in Somalia;
  - qualsiasi abuso o violazione commesso contro le donne, comprese tutte le forme di violenza sessuale e di genere nei conflitti armati.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 1 unità.



Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 maggio 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 2102 (2013)**, modificata da **UNSCR 2158 (2014)** e prorogata, in ultimo, fino al 31 maggio 2022, da **UNSCR 2592 (2021)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48 e n. 49) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 154.359**



SCHEDA 31/2022

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, dei funzionari yemeniti e delle forze armate gibutiane.**

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti, Somalia ed Etiopia.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha il mandato di fornire un contributo alle Autorità somale, gibutiane e yemenite, nonché di eventuali altri paesi della regione, principalmente nel settore della sicurezza e del controllo del territorio, ma anche in materia di tutela del patrimonio culturale, con lo scopo di promuovere un approccio sistemico nel Corno d’Africa, inserendosi nelle iniziative di “*capacity building*” e concorrendo alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti mediante l’accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.

Il percorso formativo, strutturato su 12 settimane, comprende moduli addestrativi per la formazione di base degli ufficiali, per le forze speciali e l’organizzazione mobile delle Forze di polizia, per la gestione della scena del crimine e per le investigazioni sui reati contro l’ambiente.

E’ previsto lo schieramento permanente di n. 2 ufficiali di collegamento in Gibuti (ricompresi nel numerico del personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti) per facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione, sviluppare e consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia Gibutiane e Somale nonché con altri organismi e missioni cointeressati alle attività addestrative in favore della Polizia Somala, tra cui EUCAP Somalia, UNSOM, EUDEL.

La missione fornisce, inoltre, supporto per lo sviluppo e il rafforzamento delle Forze armate gibutiane, su richiesta delle autorità locali, attraverso attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e *mentoring* nei settori identificati nell’ambito del “Piano di cooperazione bilaterale” concordato tra i rispettivi Stati maggiori della difesa, a partire dal comparto forze speciali.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 75 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordi bilaterali** con la Somalia, Repubblica di Gibuti, Yemen;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **75 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:  
**euro 4.482.193 di cui euro 1.500.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2023.**



SCHEDA 32/2022

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga dell'impiego di personale militare presso la **base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti** per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti, Etiopia, Eritrea e Somalia.

Sede: Addis Abeba, base militare nazionale a Gibuti.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La **base militare nazionale** nella Repubblica di Gibuti è situata in un'area strategica per il consolidamento degli sforzi della Comunità internazionale – in particolare dell'Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del “Mediterraneo allargato” – intesi a contrastare l'espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina, traffico di droga) e l'incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati insistenti nella regione del Corno d'Africa. L'infrastruttura ha una capacità massima di alloggiamento in emergenza operativa di 300 unità ed è in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria, ecc.), secondo criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti ad un favorevole rapporto costo-efficacia. Allo scopo di contenere i costi di mantenimento e di esercizio, per la gestione della base è fatto ricorso, per quanto possibile, allo strumento dell'*outsourcing* presso ditte locali per la fornitura dei servizi essenziali di base (ad es. vitto, *billeting*, manutenzione ordinaria, ecc.), nonché a sistemi in grado di ridurre al minimo indispensabile l'impiego delle risorse umane (quali ad es. sistemi di difesa passiva, videosorveglianza a circuito chiuso, ecc.).

L'**impiego di personale militare** presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti ha l'obiettivo di assicurare il supporto logistico per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe (attualmente: missioni *Atalanta*, EUTM Somalia, EUCAP Somalia, UNSOM, operazioni delle forze speciali, attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane).

E' previsto inoltre lo schieramento di Ufficiali di *Staff* sia presso la sede dell'*African Union* (AU) ad Addis Abeba, sia di collegamento in Gibuti, per facilitare le attività propedeutiche allo schieramento della missione bilaterale di addestramento delle Forze di Polizia somale e gibutiane, sviluppare e consolidare i rapporti di cooperazione con le predette Forze di Polizia nonché con altri organismi e missioni cointeressati alle attività addestrative in favore della Polizia somala, tra cui EUCAP Somalia, UNSOM, EUDEL.

Eventuali *team* saranno impiegati per attività di ricognizione nell'area geografica di intervento al fine di esplorare la possibilità di dare inizio ad attività di formazione, addestramento ed assistenza a favore delle aree/paesi di interesse strategico.

A seguito di specifica richiesta delle autorità gibutiane e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 147 unità.



L'impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- due **accordi tecnici** siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano *pro tempore* e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato dalla legge 31 ottobre 2003, n. 327; è in corso la finalizzazione del rinnovo di tali accordi;
- **articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012**, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura;
- **accordo** tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 29 gennaio 2020, in fase di ratifica;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 9**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **147 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 12.667.677** di cui **euro 5.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2023.



## SCHEDA 33/2022

## POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato **Mare Sicuro** comprensivo della **missione in supporto alla Marina libica** richiesta dal Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo, Libia.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

*Mare Sicuro* ha l'obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica, e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica.

In particolare *Mare Sicuro* svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
- raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina libica;
- collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Inoltre, il dispositivo aeronavale svolge attività di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alla sicurezza del contingente nazionale presso Misurata, mediante l'acquisizione e condivisione, dai vari assetti, di eventuali *warning*.

Per il 2022 si conferma il potenziamento del dispositivo aeronavale, al fine di contribuire ad arginare il fenomeno dei traffici illeciti e rafforzare le capacità di controllo da parte delle autorità libiche, con assetti con compiti di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alle autorità libiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 774 unità.

*Mare Sicuro* e la missione in supporto alla Marina libica non hanno un termine di scadenza predeterminato.

Le relative attività continueranno fino a quando permarrà il consenso delle autorità libiche, ferma restando l'esclusione di qualsivoglia interferenza e/o partecipazione del personale italiano nei processi decisionali delle autorità locali nello svolgimento dei compiti istituzionali di propria competenza. Le attività di supporto dovranno essere condotte in conformità alle misure di embargo vigenti nei confronti della Libia e nel rispetto delle procedure di previa notifica o autorizzazione da parte del Comitato delle sanzioni previste dalle Risoluzioni del



Consiglio di Sicurezza ed altresì delle esclusioni dalle predette procedure per l'assistenza tecnica finalizzata esclusivamente alla sicurezza e al disarmo.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 2259 (2015), UNSCR 2240 (2015), UNSCR 2380 (2017), UNSCR 2437 (2018), UNSCR 2486 (2019), UNSCR 2510 (2020), UNSCR 2542 (2020);
- **richiesta** del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 6** (di cui una unità navale dedicata all'assistenza tecnica della Marina libica, di massima stanziata a Tripoli);
- mezzi aerei: **n. 8**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **774 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 95.427.196** di cui **euro 40.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2023.



## SCHEDA 34/2022

## POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Golfo di Guinea, Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico, Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio ed altri Paesi rivieraschi.

Sedi: *Head-Quarters* e Comandi Operativi delle missioni di paesi *partner*.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea, corrispondendo alle esigenze di prevenzione e contrasto della pirateria e delle rapine a mano armata in mare, ha l'obiettivo di assicurare la tutela degli interessi strategici nazionali nell'area, con particolare riferimento alle acque prospicienti la Nigeria. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- proteggere gli *asset* estrattivi di ENI, operando in acque internazionali;
- supportare il naviglio mercantile nazionale in transito nell'area;
- contribuire alla *maritime situational awareness*;
- rafforzare la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con la Nigeria e gli altri Stati rivieraschi;
- garantire una presenza e sorveglianza navale non continuativa, con compiti di *Naval Diplomacy*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 190 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2039 (2012)**, nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle;
- **Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare**, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101 e 105;
- **European Union Maritime Security Strategy (EUMSS)**, integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018;
- **Gulf of Guinea action plan 2015-2020**, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:



- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: **n. 2**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **190 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 20.515.244** di cui **euro 7.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2023.



## SCHEDA 35/2022

## POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga dell'impiego di un **dispositivo aeronavale nazionale** per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nello **Stretto di Hormuz** nell'ambito dell'iniziativa multinazionale europea denominata *European Maritime Awareness in the Strait of Hormuz* (EMASOH).

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Stretto di Hormuz, Golfo Persico, Golfo di Oman, Mare Arabico, Golfo di Aden, Oceano Indiano, Mar Rosso.

Sede: Comandi Operativi di coalizione. Emirati Arabi Uniti

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

EMASOH è un'iniziativa multinazionale europea intesa a salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'area dello Stretto di Hormuz. L'iniziativa è stata lanciata dalla Francia a margine del Consiglio dell'Unione europea "Affari esteri", svoltosi a Bruxelles il 20 gennaio 2020, ed è supportata dai Governi di Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Portogallo.

I dispositivi aeronavali dei Paesi europei che aderiscono all'iniziativa svolgono attività di presenza, sorveglianza e sicurezza intese a:

- proteggere il naviglio mercantile nazionale presente nell'area (prevedendo eventualmente attività di scorta);
- supportare il naviglio mercantile non nazionale in transito nello Stretto di Hormuz (prevedendo esclusivamente attività di accompagnamento ma non protezione diretta);
- adottare le misure necessarie per prevenire e dissuadere atti ostili contro il naviglio mercantile nazionale;
- rafforzare la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con gli assetti della *Combined Maritime Forces* a guida USA, dell'operazione UE "*Atalanta*" e dell'*International Maritime Security Construct*, di iniziativa USA;
- contribuire alla *maritime situational awareness* della regione;
- avviare le attività di ricognizione e raccolta informativa con gli assetti aeronavali che verranno impiegati nell'area.

È previsto l'impiego di personale nazionale di *staff* presso il Comando dell'operazione.

In aggiunta al previsto dispositivo aeronavale, a protezione degli interessi nazionali, potranno essere impiegati gli assetti aerei nazionali presenti nell'ambito della Coalizione anti *Daesh*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 200 unità.

L'iniziativa multinazionale non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 49) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.



## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: **1**;
- mezzi aerei: **2**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **200 unità**.6. DURATA PROGRAMMATA: **1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022**.

## 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

**euro 9.573.895**, di cui **euro 3.500.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2023.



SCHEDA 36/2022

## POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare all'iniziativa della NATO denominata *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Fianco sud dell'Alleanza: Nord Africa, Sahel e Stati Sub-Sahariani, Medio Oriente.

Sedi: NATO HQ, Bruxelles (BELGIO); SHAPE, Mons (BELGIO); JFC NAPLES, Lago Patria (NA); Ufficio NATO presso la sede dell'AFRICAN UNION, Addis Abeba (ETIOPIA).

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Nell'ambito dell'*Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:

- attività di *training, advising e mentoring*;
- attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability*).

Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures*.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.

Le attività sono condotte mediante l'invio di *Mobile Training Team*, nei settori definiti con i Paesi *partner* richiedenti, su base rotazionale.

Allo stato attuale, hanno richiesto il supporto della NATO per attività di *Defence Capacity Building*: Algeria, Tunisia Marocco, Mauritania, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

In riferimento alla Direttiva Strategica del SACEUR per l'iniziativa, è al vaglio della NATO la proposta italiana di costituzione di un Comando di divisione per il Fianco Sud (*Multinational Division South - MND-S*), con il compito di coordinare le attività dei *Mobile Training Team* NATO nell'area geografica di intervento.

È previsto inoltre lo schieramento di Ufficiali di *Staff* nell'ufficio NATO presso la sede dell'*African Union* (AU) ad Addis Abeba.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 7 unità.

L'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**;
- *Varsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016);
- *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018);
- *SACEUR Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00194) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 48) approvate, rispettivamente, in data 15 luglio 2021 e 4 agosto 2021.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi e materiali terrestri: /;
  - mezzi navali: /;
  - mezzi aerei: /.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **7 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 691.973**

